

Provincia

Convocare subito il Consiglio

Energica presa di posizione del gruppo consigliere comunista I contrasti nella DC

Quando sarà mai approvato il bilancio di previsione della Provincia? Il dibattito si è ormai concluso da tempo, mancano solo la replica del presidente Meccoli e le dichiarazioni di voto, ma, almeno fino ad oggi, a Palazzo Valentini si tace. Su questa questione, direttamente collegata ai contrasti interni nella DC che già hanno provocato il rinvio di una precedente seduta già convocata, ha preso posizione il gruppo consigliere comunista che si è riunito ieri mattina. Dopo aver esaminato la situazione il Gruppo comunista ha emesso un comunicato in cui « si esprime la più viva protesta per il ritardo del voto sul bilancio preventivo del 1969 ». Tale ritardo — continua il comunicato — « si protrarrà fino al 19 dicembre, data in cui venne conclusa la discussione generale sul bilancio, e compromette vitali interessi della popolazione di Roma e della provincia... ».

Il gruppo comunista ha chiesto pertanto l'immediata convocazione del Consiglio e ha deciso di sostenere in tutte le forme opportune tale richiesta.

Si è concluso intanto il congresso provinciale della DC. Il dato più significativo è dato dalla nuova composizione del comitato provinciale. I deputati Meccoli e Mastini non sono riusciti a conquistare la maggioranza assoluta avendo ottenuto 17 posti (15 la corrente di Meccoli e 2 quella di Mastini). Gli altri deputati sono stati così suddivisi: 6 ai basisti, 4 ai sindacalisti, 3 ai fanfaniani, 2 ai taviani e 4 alla lista capeggiata dall'onorevole Villa.

Prospettive oscure anche per il secondo tronco del metrò, da Termini a piazza Risorgimento. I lavori, avrebbero dovuto iniziare a settembre, ma siamo alla fine di gennaio e si è sempre alla fase dello studio, dei sopralluoghi.

Ieri mattina si è riunita la commissione di coordinamento, formata dal sindaco del Comune, dalle imprese incaricate della esecuzione dei lavori. Al termine dell'incontro, malgrado un comunicato ministeriale voglia far credere che tutto vada bene o quasi, non si è potuto far altro che rilevare nuove difficoltà.

Immediati i lavori di cantiere delle stazioni. Quando potranno essere installati? A piazza Esedra, nell'immediato sottosuolo, da tempo la Sovrintendenza alle Belle Arti ha fatto presente l'esistenza di antichi mosaici. Fu anche questo uno dei motivi per l'esecuzione dei lavori a «foro cieco» invece che a «cielo aperto». Ma sull'importanza e sulla vastità di questi reperti archeologici nulla di preciso, a quanto pare, si sa. Pertanto entro il 15 febbraio dovrà essere eseguito uno scavo di esplorazione e in base alla risultanza della ricognizione verranno stabilite le modifiche.

Per la stazione di piazza Flaminio, era qui, si disse a suo tempo, che la Metroroma avrebbe stabilito il primo e principale cantiere) ancora deve essere stabilito il punto di inizio degli scavi e, in particolare, se debbono essere abbattuti o meno 52 pilastri nel parco di Villa Borghese, nei pressi imminenti della stazione della Roma-Nord. Una commissione dovrà effettuare un sopralluogo, poi si deciderà, ma l'episodio può preoccupare, durante la riunione della commissione di coordinamento (erano presenti sindaco, assessori ai trasporti, ai lavori pubblici) è saltato fuori intanto si è accennato al punto che dovrà attraversare il Tevere verso viale Giulio Cesare. È sotto la ferrovia nei pressi di Porta Furba. Il progetto dovrà ora essere presentato al Provveditorato ai Lavori Pubblici e — afferma la nota ministeriale — entro giugno luglio i lavori avranno inizio per durare due anni. Si fissano ancora delle date...

NELLA FOTO: una visione del traffico cittadino sempre più caotico, con sovrapposito il grafico di uno studio sugli spostamenti automobilistici nel centro, durante le 24 ore.

Violano l'accordo ministeriale AETERNUM chiesti 70 licenziamenti

Riprendono le trattative per ATAC e STEFER: dipenderà dall'incontro odierno la conferma o meno dello sciopero di giovedì

Con una gravissima decisione, il padrone dell'Aeternum, il magnifico Totò Cervaroli, è ripartito per settimane e settimane dalle opere, ha annunciato il licenziamento di settanta lavoratori: ha fatto inviare, dall'Unione industriale ai sindacati, la lettera di rito e, senza nemmeno attendere l'inizio della trattativa, ha sospeso 27 ragazze. La scelta di queste dimissioni subito gli intenti ricattatori e di vendetta di Turini, della vecchia direzione, ventiquattro avevano partecipato attivamente alla lotta per il posto di lavoro, contro la smobilizzazione.

APOLLON — Cresce la solidarietà intorno al caso dei dipendenti dell'Apollon, giunti ormai all'ottavo mese di lotta e di occupazione. Ieri le maestranze del «Giornale d'Italia» hanno versato 112 mila lire, i dipendenti tutti dell'Istituto di Fisica 227 mila lire.

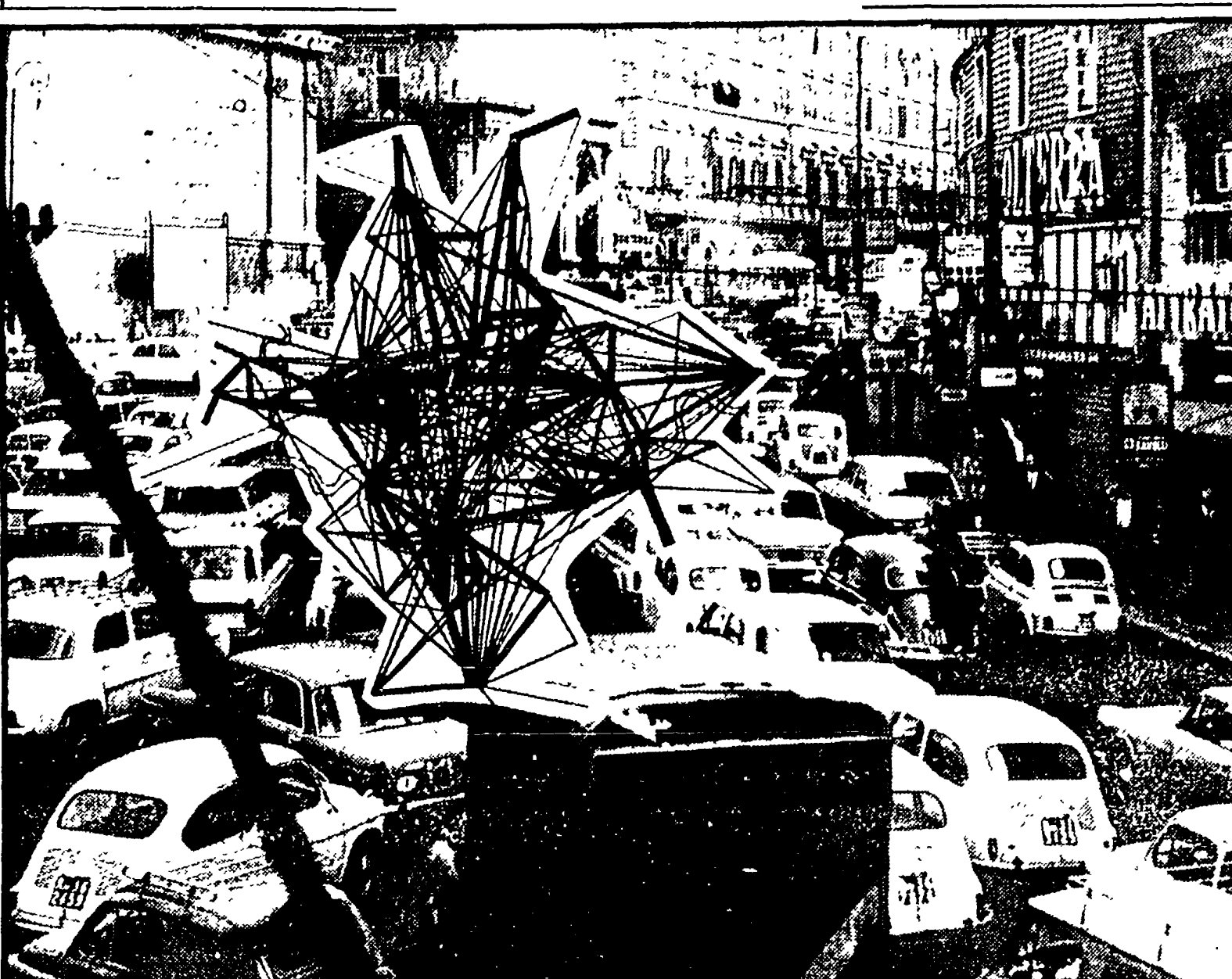
Un giovane rivela agli investigatori: abbiamo spedito una lettera per il riscatto di Staiano

«Dieci milioni per riavere tuo marito»

Metropolitana Nuove difficoltà nell'incontro della commissione di coordinamento

SIAMO ANCORA AI SOPRALLUOGHI

Entro il 15 febbraio scavi esplorativi all'Esedra per accertare l'importanza e la estensione dei reperti archeologici nel sottosuolo — Lo spostamento del metrò in viale Giulio Cesare prevedeva la realizzazione della linea U bloccata adesso dal ministero dei Trasporti — Saranno abbattuti cinquanta alberi a piazzale Flaminio?



Per il voto unico, l'esame mensile e il ridimensionamento delle tasse

Occupata Matematica

Assemblea a Lettere sulla riforma - Gli studenti decisi a respingere la provocazione fascista che dovrebbe svolgersi stamattina nell'Ateneo

Chiedono il voto unico, l'esame di esame continuato e mensile e il ridimensionamento delle tasse: per questo ieri mattina gli studenti di Matematica hanno deciso l'occupazione della facoltà: una occupazione aperta, che terminerà il 31 e il cui scopo è quello di mobilitare il maggior numero di studenti lavoratori e fuori sede.

L'istituzione del voto unico — uno dei temi sui quali il movimento studentesco romano ha elaborato numerosi documenti — rappresenta il tentativo di ridurre il carattere selettivo e mercenario dell'attuale esame, come la richiesta della sessione mensile rappresenta l'esigenza di andare incontro agli studenti lavoratori e fuori sede.

Gli occupanti si sono subito divisi in tre gruppi che dovranno discutere e sviluppare un partito al tema del voto unico, quello dei problemi dei fuori sede e studenti-lavoratori e quello delle tasse. Poi a cominciare da oggi (alle 9.30 in facoltà) prenderanno contatti con i compagni e colleghi delle altre facoltà tecnico-scientifiche per guardare venerdì 31, a conclusione dell'occupazione ad una assemblea generale di tutti gli studenti.

Il movimento studentesco sta proseguendo il suo lavoro. Assemblee nelle scuole e nelle facoltà si svolgono quotidianamente. I temi in discussione sono gli avvenimenti di politica internazionale (sui drammatici fatti cecoslovacchi la zona centro-est) e il bilancio del 1968. Un altro punto di discussione è il problema organizzativo interno al movimento, quello relativo al bilancio della lotta contro la riforma Sita.

Anche stamane, alle ore 9.30, nella facoltà di Lettere avrà luogo una di queste assemblee, si dovrebbe affrontare anche il tema delle ripetute provocazioni fasciste e dell'assalto all'Università di Napoli. Tra l'altro si esprime il desiderio di sfidare alcune voci sempre stamane la banda Caradonna avrebbe tentato di entrare nell'Ateneo. Se la cosa si avverasse gli studenti sarebbero pronti a reagire.

Nel pomeriggio di ieri si è svolta una riunione di quest'associazione davanti all'Università di Architettura che ha riconfermato le richieste già espresse nei documenti approvati dall'assemblea del 15 e del 22 gennaio.

È stato anche deciso di continuare lo sciopero fino a quando il C.A.F. non riporterà all'assemblea permanente le risultanze delle trattative.

Dottor Melfi, questa è apologia del fascismo

Il questore chiude gli occhi



QUESTA foto scandalosa è stata pubblicata da un quotidiano della sera. Uno sparuto gruppetto di fascisti si esibisce in una orribile manifestazione non staccata davanti al monumento del Mite, ma mentre due militari della Repubblica italiana, nata dalla lotta antifascista, devono assistere impotenti alla orribile manifestazione.

Il questore di Napoli, il dottor Melfi, ha chiuso gli occhi su questa orribile manifestazione, che deve essere perseguita. Come possono essere perseguiti quei fascisti che hanno commesso il reato di «commissione di atti di ufficio».

Il questore di Napoli, il dottor Melfi, ha chiuso gli occhi su questa orribile manifestazione, che deve essere perseguita. Come possono essere perseguiti quei fascisti che hanno commesso il reato di «commissione di atti di ufficio».



Pino Timpano all'ospedale

Sequestrato l'albergatore scomparso con il pullmino?

Lo sconcertante racconto di un fermato per le rapine ai benzinai sulla Nettunense — Ma la donna nega: «Non ho ricevuto la lettera» — L'albergatore è sparito dal 9 novembre:

«Dovete versare dieci milioni se volete rivedere vostro marito». Questa lettera è stata inviata alla moglie di Giacomo Staiano, dieci giorni dopo la scomparsa dell'albergatore di Aprilia, sparito insieme al suo pullman mentre si dirigeva a Civitavecchia: la donna, però, aver mai ricevuto la lettera con la richiesta del riscatto per il marito. E questo non fa che ingarbugliare ancora di più le fila del giallo: gli investigatori, mentre sono sempre più convinti che l'albergatore sia stato sequestrato, non sanno spiegarci come mai la lettera non sia giunta a destinazione e, inoltre, perché i rapitori non ne abbiano scritta un'altra. Tuttavia, poiché nelle mani degli inquirenti vi è un giovane che ha fatto la clamorosa rivelazione, le indagini potrebbero risolversi positivamente nel giro di poche ore.

Provocazione fascista contro la sezione Italia

I fascisti hanno portato a termine un'altra loro degna impresa, l'altra sera cercando di abbattere la porta della sezione Italia del Pci e sfasciando le banche e i giornali murali che si trovavano all'esterno. Lasciati indisturbati dai poliziotti hanno continuato la loro opera fino a quando un compagno, uscito dalla sezione, non li ha messi in fuga. Come è costume di questi squallidi figure pur essendo in quindici, alla prima reazione sono fuggiti.

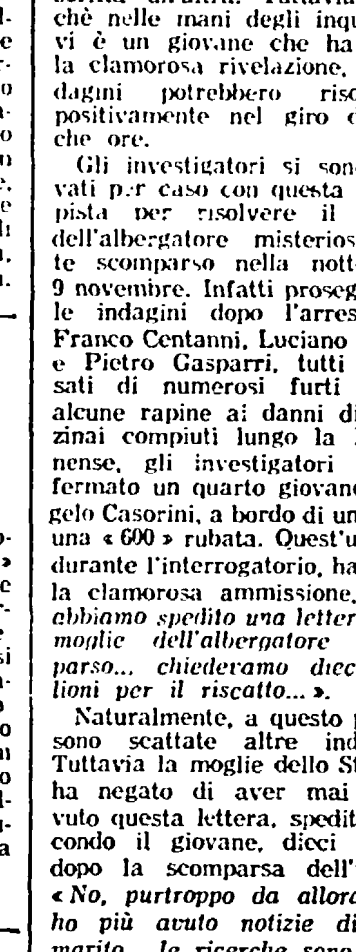
Studio sui porti del Lazio

L'Istituto di ricerche economico-sociali «Placido Martini» effettuerà una indagine sulle prospettive di sviluppo dei porti del Lazio. L'incarico di questo importante studio, che si inquadra nell'programmazione regionale e che dovrà costituire un efficace contributo per l'elaborazione dei piani di sviluppo per il quinquennio 1970-1975, è stato affidato all'Istituto nel corso di una riunione svoltasi nella sede di via delle Botteghe Oscure.

Lui all'ospedale, lei al I Distretto

Forbiciate per l'anello

La donna era ricercata per un traffico di droga



«Sa com'è, mi stava tagliando le unghie, mi sono addormentato con le forbici nel letto...». Ma la ferita al petto era troppo profonda, i poliziotti non gli hanno creduto e si è scoperto poco dopo che a ferire il giovane inglese era stata l'amica, una affascinante modella, irritata perché lui si era impossessato di un anello.

piccola cronaca

Il giorno

Oggi è martedì 28 gennaio (28-37). Onomastico: Cirillo.

Cifre della città

Ieri sono nati: 82 maschi e 93 femmine. Nati morti: 2. Sono morti: 25 maschi, e 24 femmine, di cui 2 minori di 7 anni. Matrimoni: 15.

Culla

La nascita di due gemelli, Gorgia e Sergio ha allietato la casa del collega Guido de Biasi.

Conferenza

Questa sera, alle 21, nella sala della Casa della Cultura, in via della Colonna Antoniana 52, l'ambasciatore di Cuba presso la Repubblica italiana, Oscar Valdez Vela, parlerà a tema: «Dici anni della Rivoluzione cubana: aspetti sociali, economici e politici». L'iniziativa è promossa dalla

Associazione di amicizia Italia-Cuba. Presiederà l'on. Arrigo Boldrin. Verrà inaugurata anche la mostra fotografica «Cubi» di oggi.

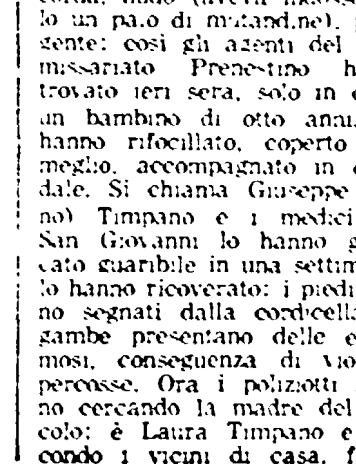
il partito

COMMISSIONE ELETTA DAL C.F. E DALLA C.F.C. — Domani la Federazione alle ore 18 DELEGATI AL CONGRESSO NAZIONALE — Giovedì 30 alle ore 18 in Federazione. COMMISSIONE FEDERALE DI CONTROLLO — Giovedì 30 alle ore 18.30 in Federazione. COMITATI DIRETTIVI — Telescuolo ore 20; Tuscolano ore 18 con Scaglia; Aurelia ore 20.30 C.D. e probatori; Campomarzio ore 20.30; Celliara ENEL presso Campo Marzio ore 19. ATTIVO — Comunali ore 18 a via La Spezia sul X Convegno della Federazione e sulle iniziative della sezione. ASSEMBLEE — Tufelino ore 20 con Ranalli; Statali ore 17 con Giunti e Velez.

Sconcertante episodio in un appartamento di via dei Limoni a Centocelle

Bimbo di otto anni abbandonato nudo e coi piedi legati

Saltellando è uscito nel terrazzino ed i vicini sono stati richiamati dal pianto del piccino — Il ragazzo è stato ricoverato al San Giovanni: le sue condizioni non preoccupano i medici — Ricercata la madre



Pino Timpano all'ospedale

I piedi legati, stretti da una corda, nudo (aveva indossato solo un paio di mutandine), piangente: così gli agenti del commissariato Prenestino hanno trovato ieri sera, solo in casa, un bambino di otto anni. Lo hanno rifeccato, coperto alla meglio, accompagnato in ospedale. Si chiama Giuseppe (Pino) Timpano e i medici del San Giovanni lo hanno guarito guaribile in una settimana.

La madre è stata trovata in un appartamento in via dei Limoni n. 27, a Centocelle. Laura e Giuseppe Timpano vi abitano da tempo: adesso la notizia sta tenendo di capire se, altre volte, il piccolo si lamentava in quelle condizioni con solo un paio di mutandine a difenderlo dal freddo, con le gambe strette per evitare che si allontanasse, che andasse via dalla casa. Sull'incidente, sofferendo, era riuscito comunque a raggiungere la finestra del terrazzino, ad aprirla: poi, pianzando, aveva invocato aiuto. Per fortuna, la vicina di casa lo ha sentito ed ha telefonato al commissariato.

Gli agenti sono accorsi. Hanno preso il piccino, che appariva depresso, e lo hanno trasportato in ospedale. Pino Timpano ha raccontato soltanto che la madre si chiama Laura e che lui va a scuola. Al San Giovanni, dopo la medicazione ai piedi, lo hanno ricoverato in un letto e, in un letto sistemato (il solo caso degli ospedali romani, il dramma cronico della mancanza di posti, adeguatezze in un corridoio. Al fine, rassicurato dallo esak, ha preso a scherzare con le con le infermiere.

Per tutta la notte, i poliziotti hanno cercato Laura Timpano. Hanno visitato numerosi night club, sono tornati anche nell'appartamento di via dei Limoni. Della donna, per ora, nessuna traccia.